

LA SCHERMA SARÀ LA PRIMA IN LIZZA

# Elisa e Montano sperano

**Di Francisca: «Io mamma? Prima... il principe azzurro»  
La judoka Forciniti si concede uno stop**

**L'ATLETICA A MOSCA CON 53 ATLETI**

**ATLETICA - Uomini** 100 e 4x100: Tumi, 200 e 4x100: Demonte, Manenti. 400 e 4x400: Galvan, 800: Benedetti. 10.000 Meucci. 3000 siepi: Floriani, Nasti, Chatbi. Marcia 20 km: Giupponi, Rubino, Tontodonati. Marcia 50 km: De Luca, Caporaso, Nkoloukidi, 110 hs: Abate. Alto: Chesani, Tamperi, Asta: Gibilisco, Stecchi. Triplo: Donato, Greco, Schembri. Disco: Faloci. Martello: Vizzoni. 4x100: partecipazione da definire. 4x400: Valentini, Tricca, Lorenzi e altri due.

**Donne** - 200 e 4x100: Hooper, 400 e 4x400: Grenot, Bazzoni, 800: Milani, 1500: Magnani. Maratona: Quaglia, Straneo. Marcia 20 km: Giorgi, Palmisano, Rigauda. 100 hs: Borsi, 100 hs e 4x100: Caravelli. 400 hs: Rockwell. Alto: Trost. Asta: Bruni. Lungo: Derkach. Triplo: La Mantia. Peso: Rosa. 4x100: Draisci, Alioh, Siragusa, Amidei. 4x400: Chigbolu, Bonfanti, Spacca.

**CANOTTAGGIO - Pesi leggeri:** (uomini) Tuccinardi, Gravina, Oppo, La Padula, Di Girolamo, Dell'Aquila, Zaharia, Gherzi, Schisano, Serpico, Vlcek, Amarante, Ghidin, Ruta, Luini, Micheletti, Mulas, Molteni, Rigon, Barbara, Cereda, Casiraghi, D'Aniello. **Uomini:** Cardaioli, Fossi, Battisti, Raineri, Rambaldi, Venier, Stefanini, Castaldo, Di Costanzo, Vicino, Paonessa, Liuzzi, Perino, Tranquilli, Canciani, Sansone, Montrone, Abbagnale, Caianiello, Infimo, Capelli, Parlato, Frattini, Agamenonni, Barattolo, Lodo. **Donne:** Patelli, Palma, Magnaghi, Colombo, Schiavone, Arcangiolini, Marzari, Gigliobianco, Basadonna, Faggin, Contini, Sancassani, Milani, Pollini, Trivella, Marasca, Bellati, Zacco, Bellio, Menegatti, Noseda, Vannucci, Bergamasco. **Para-Rowing:** Paola Protopapa, Lucilla Aglioti, Tommaso Schettino, Omar Airola, Giuseppe Di Capua, Valentina Grassi, Daniele Stefanoni, Fabrizio Caselli, Luca Longhi.

**SCHERMA - Fioretto U:** Aspromonte, Avola, Baldini, Cassarà. **Fioretto D:** Di Francisca, Erba, Errigo, Vezzali. **Spada U:** Confalonieri, Garozzo, Pizzo, Tagliariol. **Spada D:** Del Carretto, Fiamingo, Navarria, Quondamcarlo. **Sciabola U:** Berrè, Montano, Occhiuzzi, Samele. **Sciabola D:** Bianco (prova ind.), Gregorio, Stagni, Vecchi, Sinigaglia (prova a sq.). **Scherma paralimpica:** Matteo Betti, Andrea Macri, Marco Cima, Alessio Sarri, William Russo, Marcella Li Brizzi, Beatrice Vio.

ROMA - Le lame azzurre si difendono attaccando, canoa e canottaggio solcano le acque con tante ambizioni, il judo pone le prime pietre verso Rio 2016, il pentathlon con Riccardo De Luca cerca conferme dopo l'oro a squadre maschili di Roma 2012 e con Claudia Cesarini rivincite dopo la delusione casalin-

ga. La Ritmica ha rinnovato la squadra (al 60%) ma sarà

sempre

lassù a lottare con le consuete rivali con il tecnico primatista di medaglie, ben 105, Manuela Maccarani pronta ad inventare novità che poi tutti le copiano. «La passione di queste ragazze è la migliore motivazione»

Il presidente Abbagnale: «La squadra è giovane, motivata e pronta ad incominciare il nuovo quadriennio col piede giusto». Sul ritorno di Peppiniello Di Capua, compagno di tante medaglie, Giuseppe Abbagnale dice: «È una bella esperienza per entrambi». Come testimoniano le parole di Lucilla Aglioti, Peppiniello è già un idolo del pararowing: «Quando mi è arrivata questa proposta, dopo 17 anni, ho accettato volentieri. L'elemento fondamentale nello sport è sempre la stima reciproca tra atleti, allenatori e dirigenti. E oggi sono felice di rimettermi in gioco».

Con la neomamma Vezzali che non vede l'ora di tornare in pedana, si chiede anche ad Elisa Di Francisca se stia pensando a un bebè: «Prima dovrei trovare il principe azzurro... Il bimbo è bellissimo, sono contenta per lei». Da Cerioni alla Trillini come coach: «Giovanna è una grande donna, ha tanta pazienza e con me ci vuole. Con lei sto cercando di imparare altre cose come ad esempio ad essere più sveglia sottomisura». Dopo tanti infortuni, a 34 anni Aldo Montano ci riprova nella sciabola. «Ce la metterò tutta, sto lavorando al massimo, spero di trovare continuità».

La judoka Rosalba Forciniti resta ai box: «Quest'anno curo gli acciacchi. Sono felice di aver dimostrato che le donne che fanno judo non sono maschiacci. Al mare si girano lo stesso, sono soddisfazioni...»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

